



CITTA' DI TORINO



CONFERENZA  
CITTADINA DELLE  
AUTONOMIE  
SCOLASTICHE

---

## Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

### Commissione Attività Educative e Innovazione Didattica

#### Verbale di riunione 27 Settembre 2021

##### **Apertura**

La riunione della Commissione Attività Educative e Innovazione Didattica si è tenuta alle ore 14.00 del 27 Settembre 2021 in videoconferenza

##### **Presenti registrati**

Divisione Servizi Educativi Enrico Bayma, Ilia Capiluppi, Teresa Caruso, Gabriella Dario, Antonietta Di Martino, Cristina Galetto, Rosanna Melgiovanni, Tiziana Merzagora, Giuseppe Nota, Linda Rizzo, Debora Sanino, Stefania Sarto, Maurizia Sicchiroli, Paola Suppo, Marina Sutelli, Chiara Toscano, Pier Giorgio Turi, Antonella Varvelli, Anna Maria Venera, Nicoletta Vigliani

Ufficio Scolastico Regionale- Ambito territoriale di Torino Francesco Chiaro, Franca Gioanetti, Tecla Rivero

Dirigenti Scolastici o loro rappresentanti Letizia Adduci, Gianfranco Bricca, Giovanna Caputo, Mira Francesca Carello, Monica Cavalletti, Massimo Cellerin, Adriana Ciaravella, Sara Coccolo, Teresa Condomitti, Luisa Cratere, A. Lucia Cristiano, Serenella Cuiuli, Clodomira De Maria, Carla Elisabetta Facchin, Barbara Floris, Fiorella Gaddo', Rosaria Genovese, Giulia Guglielmini, Anna Iannacone, Vanda Losco, Luisa Nava, Francesca Nobile, Rosa Maria Parrinello, Damiana Periotto, Pietro Perrone, Francesco Piesco, Luisella Pitta, Aurelia Provenza, Pietro Rapisarda, Silvia Solia, Paolo Tazio, Lorenzo Varaldo, Ilvia Viscomi, Franca Zampollo

Università degli Studi di Torino Barbara Bruschi, Francesco Ditroia, M. Cristina Vergari, Mura, Silvia Biffignandi, Giovanna Castagnaro, Elisa Olivero, Paola Ricchiardi

Politecnico di Torino Elena Vigliocco

INDIRE Alessia Rosa

Fondazione per la Scuola Nicola Crepax, Elisabetta De Martino

Rappresentanti Associazioni e Musei Cesare Calvo, Sara Canavesi, Franco Carapelle, Silvia Cisotto, Cristina Colet, Giorgia Corso, Claudia Cotza, Arianna De Angelis, Patrizia Del Soldato, Dora Filippone, Alberto Fioretti, Erika Garetto, Ugo Gherner, Erica Giroto, Silvia Guerra, Lauriane, Gabriella Monzeglio, Ariele Muzzarelli, Juri Nervo, Daniela Pellitteri, Luisa Piovano, Alessia Quaglia, Elisabetta Reali, Andrea Torra, Paola Traversi, Daniela Vassallo, Paola Voltolina



CITTA DI TORINO



---

#### Ordine del Giorno

- **Esiti Patti Educativi di Comunità anno scolastico 2020-2021**
- **Presentazione Catalogo "Crescere in Città" - Offerta Formativa 2021-2022**
- **Sviluppi futuri Educational Living Lab – Laboratorio di Didattica Innovativa Scuola Centro Civico**

Apri l'incontro l'Assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica Antonietta Di Martino. Oggetto della riunione è la presentazione di alcuni progetti attivati di cui la Città è promotrice, progetti che rafforzano la qualità educativa e sottendono un lavoro di squadra tra i soggetti interessati. L'Assessora Di Martino coglie l'occasione, anche in vista della fine del mandato amministrativo, per salutare e ringraziare tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo con la Città creando sinergie capaci di raggiungere obiettivi comuni. Anche per la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale-Ambito Territoriale di Torino, Tecla Rivero, investire su azioni che vedono il coinvolgimento di tanti soggetti è un valore aggiunto ed è importante che la scuola operi in collaborazione con gli Enti locali, con le Associazioni e con le realtà del territorio. I Patti Educativi di Comunità sono un esempio di concretizzazione del principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale e rappresentano uno strumento per creare alleanze educative sul territorio e supportare il mondo della scuola in attività didattiche e formative.

Si ricorda quindi il percorso che ha portato alla sottoscrizione dei singoli Patti con le scuole del territorio: dalla Conferenza dei Servizi, che ha dato avvio al percorso con le istituzioni scolastiche, gli enti e le associazioni, all'elaborazione un documento quadro con la collaborazione diUSR- Ambito territoriale, Università di Torino, Politecnico di Torino e INDIRE.

Viene lasciata la parola ai relatori di cui si riporta di seguito la sintesi dei singoli interventi.

#### Paola Ricchiardi -Università degli Studi di Torino:

L'Università all'interno dell'accordo quadro aveva un duplice compito, ha presentato alcune proposte progettuali alle scuole e ha curato il monitoraggio dei progetti realizzati, importante per valorizzare il grande lavoro svolto in questo anno dalla Città di Torino.

I Patti complessivamente sottoscritti sono stati 66 ma all'interno di ciascun Patto sono stati in alcuni casi realizzati più progetti (alcuni Patti sono riusciti a comprendere fino a 12 progetti). Le iniziative realizzate all'interno delle scuole sono quindi complessivamente 136. Le Autonomie Scolastiche che hanno aderito sono state 43 su 54 con 121 plessi coinvolti e una prevalenza di scuole primarie.

I bambini e i ragazzi destinatari delle proposte sono stati 15517 di cui circa 10000 della scuola primaria. Si tratta di un dato significativo perché alcuni bambini hanno partecipato a progetti di durata fino a 50 ore.

La distribuzione territoriale delle scuole aderenti risulta piuttosto equa nelle diverse circoscrizioni. Si è creata una buona rete territoriale tra le scuole e tra scuole e associazioni.

Tra le associazioni e gli enti più attivi si ricordano: Essere Umani Onlus, Società Sportiva Melody, Agorà del Sapere, ITER, Università di Torino e Fondazione Torino Musei.

Sono stati classificati anche gli argomenti su cui si sono focalizzati i progetti realizzati. Circa un terzo verte sul potenziamento scolastico e un altro 22% sull'area area artistica, teatrale, cinematografica e musicale. Gli altri progetti spaziano dall'educazione motoria all'educazione civica e ambientale, dal supporto psicologico all'educazione digitale.



CITTA DI TORINO



Interessante anche l'integrazione di interventi orientativi. Nell'analisi dei bisogni iniziali, rilevati un anno fa attraverso un questionario somministrato alle scuole, il potenziamento scolastico, su cui si sono concentrate un terzo delle progettazioni, risultava essere agli ultimi posti. Questa incongruenza probabilmente è legata all'essersi resi conto di quanto i ragazzi siano rimasti indietro in quest'ultimo anno segnato dall'emergenza sanitaria.

C'è stato poi un tentativo di attivare strategie di sostenibilità dei progetti attraverso la formazione degli insegnanti e la messa a disposizione di piattaforme e materiale digitale liberamente fruibile: questi due elementi consentiranno ai progetti di poter essere rinnovati ancora all'interno della scuola.

Attraverso azioni per lo più informative sono state coinvolte le famiglie. Sarebbe auspicabile estenderne il coinvolgimento anche attraverso azioni educative.

Gli esiti del monitoraggio, curato dell'Università di Torino, sui Patti Educativi di Comunità della Città di Torino per l'anno scolastico 2020-2021 sono stati pubblicati nella sezione web dedicata (<http://www.comune.torino.it/servizieducativi/pattieducativi/>) dove è possibile consultare e scaricare il documento.

In ultimo sono stati presentati i due progetti a cui ha lavorato l'Università di Torino che sono stati rinnovati anche per l'attuale anno scolastico e per i quali le scuole possono ancora dare manifestazione di interesse. Si tratta di "Nessuno resta indietro" e "Un assist verso il successo". Il primo ha coinvolto tirocinanti universitari in percorsi volti ad affiancare e sostenere gruppi di bambini di scuola primaria a rischio di insuccesso per il potenziamento delle competenze di base. Il secondo progetto, rivolto agli allievi/e della scuola secondaria di primo grado, prevede un accompagnamento a distanza nei compiti anche come strumento di rimotivazione allo studio.

Ambedue i progetti sono stati monitorati e i risultati sono promettenti, infatti c'è stato un incremento significativo nello sviluppo degli apprendimenti e nelle competenze sviluppate dai bambini e dai ragazzi.

#### Alessia Rosa-INDIRE:

Indire ha avviato una proficua collaborazione con ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, considerata colonna portante per le iniziative sul territorio in ambito educativo e formativo. Si è avviato un lavoro di coprogettazione per la realizzazione di "video-risorse" e la coprogettazione per la realizzazione di percorsi di documentazione delle proposte educative e didattiche. L'obiettivo è stato quello di costruire format video capaci di diventare strumenti di documentazione e formazione sia per gli insegnanti che per bambini e ragazzi.

Un esempio è quanto sarà realizzato per il Centro Cultura Ludica Walter Ferrarotti: i ricercatori di Indire e il dottor Dott. Morreale, videomaker ed esperto in pratiche di documentazioni educative, hanno progettato, insieme al Centro Cultura Ludica, tre format ritenuti particolarmente funzionali per descrivere e raccontare il Centro e le sue attività.

Il primo è un format di rappresentazione dello spazio educante utile per spiegare le logiche di progettazione e realizzazione degli spazi di questo luogo inaugurato da poco.

Il secondo format è quello di documentazione delle pratiche didattiche proposte al suo interno che darà la possibilità di esprimere i punti di vista di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività, dal ricercatore agli esperti del centro e soprattutto il punto di vista degli insegnanti.



CITTA DI TORINO



L'ultimo format prevede infine la realizzazione di digital storytelling attraverso cui "parleranno" gli oggetti del Centro Cultura Ludica.

Questi video diventeranno strumenti di progettazione da utilizzare all'interno delle scuole e andranno a rinforzare il rapporto tra scuola e territorio.

Viene introdotto il secondo tema all'ordine del giorno, l'offerta formativa del catalogo Crescere in Città.

Enrico Bayma –ITER, Città di Torino:

Alla base della filosofia di Crescere in Città c'è il rapporto tra scuola e territorio. L'offerta didattica del catalogo è legata in primo luogo ai servizi della Città e di Iter, ma ci sono anche una serie di offerte per le scuole da parte di Enti, Atenei, Istituzioni culturali, e Associazioni. Alcune attività si possono svolgere in remoto e altre in presenza e gli spazi di Iter saranno messi anche a disposizione delle associazioni.

Si informa che è stato concluso il provvedimento di concessione di Cascina Falchera che manterrà il suo ruolo di cascina didattica e con il contributo di Iter proporrà delle attività già dalla prossima primavera. Quest'anno tornerà inoltre il progetto "Bambine e bambini all'Università" con un'estensione della fascia di età e con un nuovo titolo, "Un giorno all'Università", che sarà aperto anche alle scuole secondarie di primo grado.

Rosanna Melgiovanni–ITER, Città di Torino:

Le principali novità del catalogo sono:

- l'ampliamento dei destinatari. Le proposte quest'anno saranno rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- l'introduzione di una nuova area tematica denominata "Benessere emotivo e relazionale" in cui si trovano percorsi orientati a sviluppare empatia attraverso attività di gestione delle proprie emozioni come fattore di promozione del benessere psicologico della persona;
- la gratuità delle proposte dei Servizi Educativi, dei centri di Iter, dei laboratori di lettura e ludoteche della Città. Per le altre attività, in ogni scheda si trova l'indicazione dell'eventuale costo.

Il catalogo si compone di 775 proposte che sono distinte per le diverse fasce di età (0-6, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado e percorsi destinati alla formazione degli adulti)

Le proposte sono state suddivise per filoni tematici:

- linguaggi espressivi,
- costituzione – diritti e cittadinanza inclusiva,
- conoscere la città e la tutela del patrimonio,
- sostenibilità ambientale,
- cultura ludica,
- competenze e cittadinanza digitale,
- benessere emotivo e relazionale.

In totale ci sono 1118 percorsi, perché alcune attività si riferiscono a più filoni tematici.

Vengono quindi fornite indicazioni per la prenotazione: il catalogo è già pubblicato sul sito di ITER (<http://www.comune.torino.it/iter>) ed è possibile prenotarsi compilando il modulo



CITTA DI TORINO



online fino al 15 di ottobre. Una nuova sessione di prenotazione è prevista tra l'11 e il 28 gennaio 2022 in caso di posti ancora disponibili e per alcuni percorsi che rientrano nell'iniziativa "Un giorno all'Università", in quanto si tratta di attività che si svolgeranno in primavera. Il periodo in cui è possibile prenotare è indicato sempre all'interno di ciascuna scheda. Per le attività proposte dai musei occorre contattare direttamente i numeri indicati sulla pagina di ogni singolo ente.

Si passa infine all'illustrazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno, Edulab e gli sviluppi futuri.

Pier Giorgio Turi -Laboratorio Città Sostenibile-ITER, Città di Torino:

Edulab, uno dei laboratori del Centro per la didattica innovativa di Iter, è ospitato nella scuola Centro Civico di via Bardonecchia 34. Nel 2021 è stato formalizzato il tavolo scientifico multidisciplinare. Partner del tavolo sono Indire Torino, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Fondazione per l'Architettura dell'Ordine degli architetti di Torino, Museo del cinema di Torino e Fondazione Links.

L'esperienza di questo laboratorio di innovazione nasce nel quadro di un progetto europeo, nel quale la Città di Torino ha proposto di sviluppare uno spazio dedicato all'innovazione nel campo educativo per creare ambienti di apprendimento di nuova generazione e sperimentare soluzioni innovative per la didattica e gli ambienti scolastici.

Ma è soprattutto stato, in questo anno, uno spazio aperto al confronto e alla collaborazione tecnico-scientifica

Elena Vigliocco-Politecnico di Torino:

La scuola deve essere al passo con la società di cui è il pilastro ed è evidente che quando la scuola resta indietro la società resta indietro. L'abbandono scolastico si ripercuote negativamente sulla società e sul nostro futuro. Sono molti i problemi che frenano la scuola come ad esempio la burocratizzazione e la disponibilità di risorse che di anno in anno si assottigliano. Molti Dirigenti Scolastici si ritrovano ad adottare politiche di risparmio più che politiche di investimento. Il tavolo scientifico può dare però un contributo attivo ai progetti finalizzati allo sviluppo e al rilancio della scuola. Per il rinnovamento sono state immaginate due tipi di attività: da un lato l'ascolto delle comunità scolastiche e l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati che permette di identificare criticità ricorrenti e di individuare soluzioni in termini di azione (misurare, ascoltare per supportare le scelte, dall'altro lato attivare politiche di coprogettazione. Infine si ricorda che i fondi del PNRR e il loro corretto impiego rappresentano una opportunità straordinaria per le istituzioni scolastiche.

La riunione termina alle 15.15

Verbale redatto da: Marina Sutelli, Paola Antonietta Suppo